



AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE DI LUMINO

Via Bosniga 2
Casella postale 24
6533 Lumino

E-mail info@patriziatolumino.ch
Ccp 65-611-4

M.A.P. 02/2025	concernente la ripresa degli attivi del Consorzio Acquedotto Brogoldone-Saurù a seguito di scioglimento e il relativo passaggio di proprietà direttamente al Comune di Lumino quale gestore degli impianti di approvvigionamento di acqua potabile
-----------------------	---

Lumino, 21 maggio 2025

Gentili Concittadine patrizie,
Egregi Concittadini patrizi,

con il presente Messaggio, l'Amministrazione patriziale di Lumino sottopone all'onoranda Assemblea la richiesta di approvazione formale dello scioglimento del Consorzio Acquedotto Brogoldone-Saurù, istituito nel 1985, nonché del trasferimento gratuito degli attivi – incluse le infrastrutture acquedottistiche – al Comune di Lumino, che già oggi esercita di fatto la gestione operativa dell'approvvigionamento idrico.

Questa decisione si fonda su considerazioni di efficienza, trasparenza, continuità del servizio pubblico e razionalizzazione delle competenze amministrative tra Enti pubblici operanti sul territorio.

PREMESSA

Il Consorzio Acquedotto Alpe di Brogoldone – Saurù è stato istituito nel 1985 su iniziativa del Patriziato di Lumino, che ne ha promosso la costituzione e ne ha definito lo statuto, approvato dall'Assemblea dei soci in data 5 agosto dello stesso anno. In tale occasione, è stata sottoscritta anche una convenzione tra il Patriziato e il Consorzio, nella quale si stabiliva tra l'altro che la sorgente situata sul pendio tra l'Alpe di Brogoldone e il Pizzo Molinera restava di proprietà esclusiva del Patriziato. Lo stesso si impegnavano a contribuire in maniera sostanziale alla realizzazione dell'acquedotto, con una partecipazione finanziaria pari al 41% del consuntivo, fino a un massimo di CHF 70'000.00.

La convenzione stabiliva inoltre che, in caso di scioglimento del Consorzio, tutte le opere realizzate sarebbero passate al Patriziato, senza alcun obbligo d'indennizzo a favore del Consorzio stesso. Successivamente, nel 2012, è stata stipulata un'ulteriore convenzione tra il Patriziato di Lumino, l'Azienda acqua potabile comunale e il Consorzio, al fine di integrare e migliorare l'impianto esistente. Tale accordo prevedeva che, una volta soddisfatti i bisogni idrici dell'Alpe di Brogoldone, dei Monti di Saurù e dell'Alpe di Pissadello, il Consorzio fosse tenuto a fornire al Comune tutta l'acqua eccedente.

Negli anni successivi, il Consorzio ha continuato ad occuparsi della manutenzione ordinaria dell'impianto e dell'incasso delle relative tasse annuali d'esercizio. Tuttavia, l'evoluzione delle esigenze gestionali e la crescente collaborazione con il Comune hanno portato oggi alla necessità di un riassetto definitivo, attraverso lo scioglimento del Consorzio e il trasferimento delle sue funzioni.

CONTESTO STORICO E GIURIDICO

Lo **Statuto del Consorzio** e i successivi regolamenti approvati hanno garantito per decenni una gestione autonoma, con la partecipazione dei soci locali e la rappresentanza del Patriziato.

Lo stesso Statuto stabilisce anche il trasferimento automatico degli impianti al Patriziato in caso di scioglimento del Consorzio.

In questo senso si veda la proposta formulata dall'Amministrazione patriziale, di comune accordo con il Municipio e i rappresentanti del Consorzio, di procedere ad una cessione immediata e gratuita direttamente al Comune di Lumino delle infrastrutture e in generale di tutti gli attivi del Consorzio.

EVOLUZIONE DEL SERVIZIO E MOTIVAZIONI PER LO SCIoglIMENTO

Negli anni, il contesto operativo è cambiato in modo sostanziale:

- con la **convenzione del 30 agosto 2012** tra il Patriziato, l'Azienda acqua potabile di Lumino e il Consorzio, è stato definito un nuovo quadro gestionale che ha visto il **Comune subentrare nella gestione tecnica**, in particolare per quanto riguarda i flussi in esubero e i miglioramenti della rete.
- le **competenze tecniche e amministrative** necessarie per la corretta manutenzione dell'acquedotto risultano oggi più efficacemente gestibili da un ente strutturato quale il Comune.
- il **Consorzio stesso ha esaurito la propria funzione originaria** e la sua esistenza amministrativa comporta costi e responsabilità ormai sproporzionati rispetto alla sua operatività.

Per questi motivi, e in seguito a un confronto trasparente fra le parti coinvolte, si è deciso di procedere formalmente al suo scioglimento, secondo le previsioni statutarie e convenzionali.

DISPOSIZIONI CONVENUTE NEL TRASFERIMENTO

Con la sottoscrizione dell'Atto di scioglimento, le parti convengono quanto segue:

1. Il "Consorzio Acquedotto Alpe di Brogoldone - Saurù, Lumino" viene sciolto con la firma del presente atto.
2. Con il consenso del "Patriziato" che definirà in seguito ulteriori accordi con il "Municipio", l'acquedotto in tutte le sue componenti, nello stato di fatto e di diritto note alle parti, senza garanzia alcuna da prestare dal "Consorzio" per difetti, malfunzionamenti o altro, passa in proprietà al Comune di Lumino.
3. Passano al Comune di Lumino anche i fondi depositati sul conto corrente intestato al "Consorzio" presso Banca Stato, c/c 6152997C001C (saldo al 31.12.2024: CHF 49'513.85). Il "Consorzio" garantisce che in data odierna il saldo del c/c non ha subito variazioni superiori ai CHF 2'000.00 rispetto al 31.12.2024.
4. Il "Consorzio" garantisce che, a sua conoscenza, in data odierna non ha debiti, fatti salvi i costi maturati riferiti al presente scioglimento.
5. Il "Consorzio" conferma di aver concordato in un massimo di CHF 4'000.00 il costo che sarà fatturato da Multicontra SA per la consulenza e l'assistenza prestate. Le parti convengono che tali costi di scioglimento saranno pagati dal Comune di Lumino attingendo al citato c/c presso Banca Stato.
6. Per quanto di loro pertinenza, Comune di Lumino e "Patriziato" danno completo scarico al "Consorzio" ed ai suoi organi amministrativi per le opere eseguite e per la gestione amministrativa e finanziaria del "Consorzio" stesso.
7. Il Comune di Lumino informerà in tempi brevi tutti coloro che beneficiano dell'acquedotto sui cambiamenti intervenuti e sulle nuove condizioni che il Municipio intenderà adottare. Il "Consorzio" è esentato da qualsiasi ulteriore onere d'informazione.

CONSIDERAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE PER IL PASSAGGIO DI CONSEGNA A FAVORE DEL COMUNE DI LUMINO

L'Amministrazione patriziale considera questa operazione come un atto di responsabilità istituzionale. Essa garantisce la continuità e l'efficienza del servizio pubblico a favore dell'utenza

locale e montana, permettendo al contempo al Patriziato di liberarsi da oneri gestionali e amministrativi che oggi non gli competono.

Di riflesso, tutti gli attivi vengono trasferiti al Comune di Lumino, compresa la liquidità generata dalla precedente attività del Consorzio Acquedotto Brogoldone-Saurù.

Ai fini della chiarezza procedurale e in conformità a quanto stabilito all'art. 4 dello Statuto del Consorzio, si precisa che lo scioglimento del Consorzio Acquedotto Brogoldone-Saurù sarà formalmente deliberato dall'assemblea consortile, la quale potrà pronunciarsi in merito una volta approvata la convenzione ("Atto di scioglimento") da parte delle parti interessate.

La presente proposta di messaggio, unitamente alla convenzione già definita, consente all'Assemblea patriziale di disporre degli elementi necessari per adottare una decisione consapevole e completa sullo scioglimento.

CONCLUSIONE

Per i motivi sopra esposti invitiamo pertanto l'onoranda Assemblea patriziale a voler decretare:

1. **È approvato l'atto di scioglimento del Consorzio Acquedotto Brogoldone-Saurù in tutti i suoi contenuti, come da documento ufficiale che sarà sottoscritto dalle parti coinvolte.**
2. **È conferita delega all'Amministrazione patriziale per la sottoscrizione della convenzione di trasferimento di proprietà "Atto di scioglimento "Consorzio Acquedotto Alpe di Brogoldone-Saurù, Lumino"".**
3. **È approvato il trasferimento immediato e gratuito al Comune di Lumino di tutti gli attivi consortili, inclusi gli impianti e i fondi bancari, attribuiti al Patriziato ai sensi della Convenzione del 1985. Si prende atto che i bilanci patriziali non riporteranno alcuna contabilizzazione relativa a tali beni, in quanto mai entrati formalmente nel patrimonio amministrato dal Patriziato.**
4. **È concesso il completo scarico amministrativo al Consorzio e ai suoi organi per l'attività di gestione tecnica e contabile svolta fino alla data di scioglimento.**
5. **È conferito mandato all'Amministrazione patriziale per negoziare, qualora necessario, ulteriori accordi con il Comune di Lumino concernenti la disciplina della proprietà, dell'accesso e dell'utilizzo della sorgente di Brogoldone.**

Con ossequio.

Per l'Amministrazione patriziale:

Il presidente  Serse Pronzini		Il segretario  Floriano Righetti
--	---	--

Risoluzione patriziale licenziamento M.A.P.: no. 1044/2025 del 20 maggio 2025.